Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO
COMUNITÀ PASTORALE
"MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO"

DOMENICA 25 OTTOBRE
I dopo la DEDICAZIONE

Messaggio del SANTO PADRE LEONE XIV per la 100ª Giornata Missionaria Mondiale

UNO IN CRISTO, UNITI NELLA MISSIONE

Cari fratelli e sorelle!
Per la Giornata Missionaria Mondiale del 2026, che segna il centenario di questa celebrazione, istituita da Pio XI e tanto cara alla Chiesa, ho scelto il tema «Uno in Cristo, uniti nella missione». Dopo l'Anno giubilare, desidero esortare tutta la Chiesa a proseguire con gioia e zelo nello Spirito Santo il cammino missionario, che richiede cuori unificati in Cristo, comunità riconciliate e, in tutti, disponibilità a collaborare con generosità e fiducia.
Riflettendo sul nostro essere uno in Cristo e uniti nella missione, lasciamoci guidare e ispirare dalla grazia divina, per «rinnovare in noi il fuoco della vocazione missionaria» e avanzare insieme nell'impegno di evangelizzazione, in «un'epoca missionaria nuova» nella storia della Chiesa.

1. *Uno in Cristo. Discepoli-missionari uniti in Lui e con i fratelli e le sorelle*

Al centro della missione c'è il mistero dell'unione con Cristo. Prima della sua Passione, Gesù ha pregato il Padre: «Perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi» (Gv 17,21). In queste parole si svela il desiderio più profondo del Signore Gesù e, al tempo stesso, l'identità della Chiesa, comunità dei suoi discepoli: essere una comunione che nasce dalla Trinità e che vive della e nella Trinità, a servizio della fraternità tra tutti gli esseri umani e dell'armonia con tutte le creature.
L'essere cristiani non è anzitutto un insieme di pratiche o idee: è una vita in unione con Cristo, nella quale siamo resi partecipi della relazione filiale che Egli vive con il Padre nello Spirito Santo. Significa dimorare in Cristo come i tralci nella vite, immersi nella vita trinitaria. Da questa unione scaturisce la comunione reciproca tra i credenti e nasce ogni fecondità missionaria. Sì, «la comunione è insieme sorgente e frutto della missione», come insegnò San Giovanni Paolo II.

Per questo la prima responsabilità missionaria della Chiesa è rinnovare e mantenere viva l'unità spirituale e fraterna fra i suoi membri. In tante situazioni noi assistiamo a conflitti, polarizzazioni, incomprensioni, sfiducia reciproca. Quando questo accade anche nelle nostre comunità, ne indebolisce la testimonianza. La missione evangelizzatrice, che Cristo ha affidato ai discepoli, richiede anzitutto cuori riconciliati e desiderosi di comunione. In quest'ottica, sarà importante intensificare l'impegno ecumenico con tutte le Chiese cristiane, anche cogliendo le opportunità suscitate dalla comune celebrazione del 1700° anniversario del Concilio di Nicea.

Infine – ma non per importanza – l'essere «uno in Cristo» ci chiama a tenere sempre lo sguardo rivolto al Signore, perché Egli sia davvero al centro della vita personale e comunitaria, di ogni parola, azione, relazione interpersonale, così da farci dire con stupore: «Non vivo più io, ma Cristo vive in me» (Gal 2,20). Questo sarà possibile nell'ascolto costante della sua Parola e nella grazia dei Sacramenti, per essere pietre vive della Chiesa, chiamata oggi a raccogliere le istanze fondamentali del Concilio Vaticano II e del successivo Magistero pontificio, in particolare, di Papa Francesco. Infatti, come afferma San Paolo, «noi non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore» (2Cor 4,5). Ribadisco perciò le parole di San Paolo VI: «Non c'è vera evangelizzazione se il nome, l'insegnamento, la vita, le promesse, il Regno, il mistero di Gesù di Nazareth, Figlio di Dio, non siano proclamati». Tale processo di genuina evangelizzazione comincia dal cuore di ogni cristiano per espandersi a tutta l'umanità.

Pertanto, quanto più saremo uniti in Cristo, tanto più potremo compiere insieme la missione che Egli ci affida.

2. Uniti nella missione. Perché il mondo creda in Cristo Signore

L'unità dei discepoli non è fine a sé stessa: è ordinata alla missione. Gesù lo afferma con chiarezza: «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). È nella testimonianza di una comunità riconciliata, fraterna e solidale che l'annuncio del Vangelo trova la sua piena forza comunicativa.

In questa prospettiva, merita di essere ricordato il motto del Beato Paolo Manna: «Tutta la Chiesa per la conversione di tutto il mondo». Esso esprime sinteticamente l'ideale che animò la fondazione, nel 1916, della Pontificia Unione Missionaria. Ad essa, nel suo 110° anniversario, va il mio riconoscimento e la mia benedizione, per l'impegno di animare e formare lo spirito missionario di sacerdoti, persone consacrate e fedeli laici, favorendo l'unione di tutte le forze evangelizzatrici. Nessun battezzato, infatti, è estraneo o indifferente alla missione: tutti, ciascuno secondo la propria vocazione e condizione di vita, partecipano alla grande opera che Cristo affida alla sua Chiesa. Come ha più volte ricordato Papa Francesco, l'annuncio del Vangelo è sempre un'azione corale, comunitaria, sinodale.

Per questo, essere uniti nella missione significa custodire e alimentare la spiritualità di comunione e collaborazione missionaria. Crescendo ogni giorno in

tale atteggiamento, impariamo con la grazia divina a guardare i nostri fratelli e sorelle sempre di più con occhi di fede, a riconoscere con gioia il bene che lo Spirito suscita in ciascuno, ad accogliere la diversità come ricchezza, a portare i pesi gli uni degli altri e a cercare sempre l'unità che viene dall'Alto. Tutti infatti abbiamo insieme una sola missione da «un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo, un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti» (Ef 4,5-6). Questa spiritualità costituisce la forma quotidiana del discepolato missionario. Essa ci aiuta a recuperare una visione universale della missione evangelizzatrice della Chiesa, superando la frammentazione degli sforzi e le divisioni faziose – "di Paolo", "di Apollo" – tra i seguaci dell'unico Signore.

Due coetanei macheriesi in missione

L'unità missionaria, ovviamente, non va intesa come uniformità, ma come convergenza dei diversi carismi per lo stesso scopo: rendere visibile l'amore di Cristo e invitare tutti all'incontro con Lui. L'evangelizzazione si realizza quando le comunità locali collaborano tra loro e quando le differenze culturali, spirituali e liturgiche si esprimono pienamente e armonicamente nella stessa fede. Incoraggio perciò le istituzioni e le realtà ecclesiali a irrobustire il senso di comunione missionaria ecclesiale e a sviluppare con creatività le vie concrete di collaborazione tra loro per e nella missione.

A proposito, ringrazio le Pontificie Opere Missionarie per il servizio alla cooperazione missionaria, che ho sperimentato con riconoscenza già durante il mio ministero in Perù. Queste opere – Propagazione della Fede, Infanzia Missionaria, San Pietro Apostolo e Unione Missionaria – continuano ad alimentare e formare la coscienza missionaria dei fedeli, dai piccoli ai grandi, e a promuovere una rete di preghiera e carità che collega le comunità del mondo intero. È significativo che la fondatrice dell'Opera della Propagazione della Fede, la Beata Pauline Marie Jaricot, abbia ideato duecento anni fa il Rosario Vivente, che raduna ancora oggi tantissimi fedeli in gruppi a distanza per pregare per ogni bisogno spirituale e missionario. Va poi ricordato che proprio su proposta dell'Opera della Propagazione della Fede, Pio XI istituì nel 1926 la celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale, le cui offerte raccolte ogni anno vengono distribuite da essa, a nome del Papa, per le varie necessità della missione della Chiesa. Le quattro Opere quindi, nell'insieme e ciascuna nella sua specificità, svolgono tuttora un ruolo prezioso per tutta la Chiesa. Esse sono un segno vivo dell'unità e della comunione missionaria ecclesiale. Invito tutti a collaborare con esse con spirito di gratitudine.

3. Missione dell'amore. Annunciare, vivere e condividere l'amore fedele di Dio

Se l'unità è la condizione della missione, l'amore ne è la sostanza. La Buona Novella che siamo inviati ad annunciare al mondo non è un'ideale astratto: è il Vangelo dell'amore fedele di Dio, incarnato nel volto e nella vita di Gesù Cristo.
La missione dei discepoli e della Chiesa intera è il prolungamento, nello Spirito Santo, di quella di Cristo: una missione che nasce dall'amore, si vive nell'amore e conduce all'amore. Tant'è vero che il Signore stesso, nella sua grande preghiera al Padre prima della Passione, dopo aver invocato l'unità dei discepoli così conclude: «L'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro» (Gv 17,26). Gli Apostoli poi evangelizzarono spinti dall'amore di Cristo e per Cristo. Allo stesso modo, lungo i secoli, schiere di cristiani, martiri, confessori, missionari, hanno dato la vita per far conoscere questo amore divino al mondo. Così, la missione evangelizzatrice della Chiesa continua sotto la guida dello Spirito Santo, Spirito d'amore, sino alla fine dei tempi.
Desidero quindi ringraziare particolarmente i missionari e le missionarie ad gentes di oggi: persone che, come San Francesco Saverio, hanno lasciato la propria terra, la propria famiglia e ogni sicurezza per annunciare il Vangelo, portando Cristo e il suo amore in luoghi spesso difficili, poveri, segnati da conflitti o lontani culturalmente. Continuano a donarsi con gioia malgrado avversità e limiti umani, perché sanno che Cristo stesso con il suo Vangelo è la più grande ricchezza da condividere. Con la loro perseveranza mostrano che l'amore di Dio è più forte di ogni barriera. Il mondo ha ancora bisogno di questi testimoni coraggiosi di Cristo, e le comunità ecclesiali hanno ancora bisogno di nuove vocazioni missionarie, che dobbiamo sempre avere a cuore e per le quali occorre pregare il Padre continuamente. Che Egli ci conceda il dono di giovani e adulti disposti a lasciare tutto per seguire Cristo nella via dell'evangelizzazione sino alle estremità della terra!
Ammirando i missionari e le missionarie, rivolgo un appello speciale alla Chiesa intera: che ci uniamo tutti a loro nella missione evangelizzatrice tramite la testimonianza della vita in Cristo, la preghiera e il contributo per le missioni. Spesso – lo sappiamo – «l'Amore non è amato», come ebbe a dire San Francesco d'Assisi, al quale guardiamo in modo particolare a ottocento
anni dal suo transito al Cielo. Lasciamoci contagiare dal suo desiderio di vivere nell'amore del Signore e di trasmetterlo ai vicini e lontani, perché, come affermava, «molto si deve amare l'amore di Colui che molto ci ha amato». Sentiamoci stimolati pure dallo zelo di Santa Teresa di Gesù Bambino, che si prefisse di continuare la sua missione anche dopo la morte, dichiarando: «In Cielo desidererò la stessa cosa che in terra: amare Gesù e farlo amare».
Animati da queste testimonianze, impegniamoci tutti a contribuire, ciascuno secondo la propria vocazione e i doni ricevuti, alla grande missione evangelizzatrice, che è sempre opera dell'amore. Le vostre preghiere e il vostro sostegno concreto, specialmente in occasione della Giornata Missionaria Mondiale, saranno di grande aiuto per portare il Vangelo dell'amore di Dio a tutti, specie

ai più poveri e bisognosi. Ogni dono, anche il più piccolo, diventa un atto significativo di comunione missionaria. Rinnovo perciò ancora il mio sentito grazie «per tutto quello che farete per aiutarmi ad aiutare i missionari in ogni parte del mondo». E per favorire la comunione spirituale, vi lascio, insieme con la mia benedizione, questa semplice preghiera:

Padre santo, donaci di essere uno in Cristo,
radicati nel suo amore che unisce e rinnova.
Fa' che tutti i membri della Chiesa siano uniti nella missione,
docili allo Spirito Santo, coraggiosi nel testimoniare il Vangelo,
annunciando e incarnando ogni giorno
il tuo amore fedele per ogni creatura.
Benedici i missionari e le missionarie,
sostienili nella fatica, custodiscili nella speranza!
Maria, Regina delle missioni,
accompagna la nostra opera evangelizzatrice in ogni angolo della terra:
rendici strumenti di pace,
e fa' che il mondo intero riconosca in Cristo la luce che salva. Amen.

LEONE PP. XIV

Sabato 24 e domenica 25 ottobre

Saremo presenti con un banchetto pro-missioni

Prima e dopo le SS. Messe

per raccogliere:

- **intenzioni delle SS. Messe**
- **abbonamenti alle riviste missionarie**
- **OFFERTE PER LE MISSIONI**

Ci saranno anche:

le NOCI DELLE MISSIONI; libri usati, artigianato dal Bangladesh e tanto altro!

TI ASPETTIAMO!!!

IL GRUPPO MISSIONARIO MACHERIO

"uno in Cristo,
uniti nella missione"
MESE MISSIONARIO

25 ottobre: IV Domenica dell'ottobre missionario
"AMOREVOLI"

«Qual è il grande comandamento?»
Mt 22, 36

TESTIMONI DELL'AMORE E DELLA FRATERNITÀ

INTRODUZIONE: Fratelli e sorelle, in questa ultima domenica del mese missionario, la Parola di Dio ci conduce al cuore della nostra identità cristiana: il comandamento dell'amore. Ma non siamo qui per celebrare un vago sentimento; siamo qui per riscoprire che l'amore è il motore della missione.

Preghiamo

✚ Per la Chiesa universale e per Papa Leone XIV: perché in questo centenario della Giornata Missionaria Mondiale, sappia rinnovare con zelo il fuoco dell'evangelizzazione, restando sempre "una sola cosa" in Cristo per essere segno credibile di riconciliazione nel mondo. Preghiamo

✚ Per i missionari e le missionarie ad gentes: per coloro che hanno lasciato tutto per portare il Vangelo in terre lontane, tra povertà e conflitti. Il Signore li sostenga nella fatica, li custodisca nella speranza e doni loro la gioia di vedere fiorire i frutti dell'amore fedele di Dio. Preghiamo

O Padre, che nel comandamento dell'amore ci hai consegnato la sintesi di tutta la Legge, accogli le nostre invocazioni. Rendici "uno in Cristo" e donaci il Tuo Spirito, perché la nostra vita sia un riflesso della Tua carità infinita. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen

Ogni mattino
alle ore 8.35, in chiesa:
recita del santo Rosario

FESTA PATRONALE 2026

Parrocchia Cristo Re - Sovico

IN CHIESA due mostre a partire da sabato 19 e da martedì 27 ottobre

MOSTRA **"GESÙ È L'AMICO" Memoriale di giovani che hanno vissuto, nella brevità della vita, una straordinaria esperienza di Gesù.**

A seguire (dal 27 ottobre) mostra su San Francesco dal titolo **"L'INFINITAMENTE PICCOLO,** mostra biografica e meditativa sulla vita di S. Francesco

SABATO 24 OTTOBRE - GIORNATA PENITENZIALE

Ore 18.00 S. MESSA prefestiva

Ore 21.00 in chiesa coro GREENS LEEVES GOSPEL CHOIR

Al termine della messa delle 18.00: apertura della ***pesca di Beneficenza*** *nel salone Sacro Cuore*

DOMENICA 25 OTTOBRE - FESTA PATRONALE

Le SS. Messe seguiranno il consueto orario festivo

Ore 10.30 S. Messa solenne nella Festa Patronale celebrata da DON MAURIZIO RESTELLI – nuovo parroco.

Al termine della Messa lancio dei palloncini con gli amici dell'AVIS.

Nel salone Sacro Cuore al termine delle SS. Messe e nel pomeriggio (dalle ore 15.00) pesca di beneficenza

Nel pomeriggio in ORATORIO dalle ore 15.00 – nei cortili giochi a stand con le diverse realtà, GONFIABILI, MACCHINE A PEDALI, tantissimi altri giochi.

LUNEDÌ 26 OTTOBRE - FESTA LITURGICA SS. SIMONE E GIUDA

Ore 8.00 Lodi Mattutine

Concelebrazione Eucaristica nella Festa dei Santi Simone e Giuda

Ore 10.30 S. Messa solenne con l'incendio del pallone dei martiri

ORE 12.30 PRANZO IN ORATORIO CON I SACERDOTI

Nel salone Sacro Cuore, al termine delle SS. Messe, e nel pomeriggio (dalle ore 15.00): pesca di Beneficenza

ORE 21.00 SPETTACOLO *"VILLA ARZILLA 3* – dei genitori dell'oratorio e del gruppo Firlinfeu "La Primavera"

"amici dei santi" - 26 ottobre 2026

** Partecipazione alla* ***S. Messa in Chiesa ore 10.30***

** Dalle ore 14.30 ritrovo in oratorio con macchine a pedali; alle 15.30 nel cortile della scuola primaria spettacolo per tutti i bambini*

** Ore 16.30 in oratorio affidamento dei ragazzi ai santi apostoli. Segue merenda e tempo per una corsa sulle macchine a pedali (portare caschetto protettivo*

La rabbia dei ragazzi, gli adulti che servono a Milano (e al Paese) adesso. Parla l'arcivescovo Delpini

di Davide Parozzi

L'intervista con "Avvenire" sulle violenze dei giorni scorsi: «Serve tendere una mano anche a chi resta ai margini. Crediamo nell'impresa di aggiustare il mondo»

Una città smarrita, impreparata di fonte a una protesta tanto improvvisa quanto violenta. Che ha lasciato strascichi di paura, soprattutto in previsione dei prossimi appuntamenti annunciati. L'arcivescovo Mario Delpini, che guida la diocesi ambrosiana dal 2017, offre alcune piste di riflessione per cercare almeno di non arrendersi di fronte a tanta rabbia.

Eccellenza, a Milano sabato e domenica si sono viste scene di violenza e devastazione come non accadeva da decenni. Sorpresa e paura tra molti: lei come spiega questa esplosione di rabbia?

Da quali deserti dell'anima può venire quell'aridità che non soffre nel far soffrire? Da quale mondo virtuale può venire il far paura senza provare paura? Da quale indifferenza può venire l'aggredire senza timore di essere aggrediti, cioè senza pensare né temere le conseguenze? Io non so spiegarmi questa esplosione di rabbia. Io non so attribuire colpe e indicare colpevoli. Forse altri sapranno farlo.

Che cosa si sente di dire a una città sotto choc?

La società, i negozianti, i cittadini devono cercare di difendersi e non so come si possa fare per contenere minorenni incontenibili. Le forze dell'ordine hanno regole che i teppisti minorenni non osservano. Si dovranno quindi definire strategie legali ed efficaci. Io di questo non so niente. A me piacerebbe azzardarmi a stabilire rapporti, a condividere ore di scuola, partite di calcio, passeggiate in montagna. Ecco, per capire o almeno per tendere una mano.

I protagonisti di questi assalti sono, nella grande maggioranza, dei ragazzini minorenni. Un motivo di sconcerto in più. Quale rabbia li

attraversa? Dicono di non sentirsi neppure "visti" dal mondo dei grandi. Quale sfida pongono al mondo degli adulti?

Molti ripetono il luogo comune che i genitori sono i responsabili di tutto. Non mi piacciono le generalizzazioni e non sono giuste. Qualche cosa di vero c'è. Ma non c'è un manuale per fare il papà e la mamma, l'educazione non è un procedimento deterministico. Forse ci sono adulti che non sono contenti di essere adulti e i ragazzi si convincono che non valga la pena di diventare adulti. Quindi – si chiederanno – perché siamo al mondo? Forse la grammatica fondamentale del vivere, che distingue bene e male, è diventata troppo difficile e il riferimento a Dio è diventato fumoso e addirittura antipatico. Perciò quale ragione ci sarebbe per fare il bene ed evitare il male? Ha un fondamento serio la tragica interpretazione della storia che dice: se Dio non esiste, allora tutto è possibile!

E ancora una volta balza agli occhi il tema dell'educazione: gli oratori sono in prima linea e operano in maniera silenziosa ma concreta. Quale aiuto ulteriore possono dare?

La comunità cristiana non ha la ricetta dell'educazione, ma piuttosto dovrebbe creare le condizioni perché il Maestro interiore, con il dono dello Spirito Santo, possa insegnare le vie del bene. Gli oratori possono aiutare chi li frequenta. Ma credo che chi frequenta gli oratori debba essere incoraggiato ad aiutare chi non li frequenta. Una volta forse si consigliava di buttare fuori la mela marcia perché il marciume non contagiasse le mele sane del cesto. Credo che invece che di mele, si dovrebbe parlare di lampade: chi accoglie Gesù diventa come una lampada che può regalare luce per tutti e indicare la meta che merita di essere desiderata, cioè il compimento della vocazione di ciascuno, e la via che è possibile percorrere.

Di fronte a tale violenza, il rischio è di fermarsi alla condanna, trascurando una risposta educativa che resta necessaria...

La Chiesa ha una verità promettente da annunciare, una sapienza educativa ricca di millenni di esperienza. E crede in Dio. Perciò ha fiducia. È perciò necessario che si facciano avanti uomini e donne di ogni età e condizione, in ogni ruolo e professione, si facciano avanti per mettere mano all'impresa di aggiustare il mondo.

BENEDIZIONI NATALIZIE 2026

"O h uomo, prendi coscienza di ciò che sei…
considera la tua dignità regale:
tu porti Dio in te". (Gregorio di Nissa)

MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO
COMUNITÀ PASTORALE

Continua la visita alle famiglie per la Benedizione natalizia.
Sono in distribuzione le lettere con il relativo calendario.

In questa settimana verranno visitate le famiglie:
- *lunedì 26 ottobre - Via Piave*
- *martedì 27 ottobre - Via Pasubio, via degli Alpini*
- *mercoledì 28 ottobre - Via Verdi*
- *giovedì 29 ottobre - Via Roma (numeri dispari)*
- *venerdì 30 ottobre - Via Donizetti n. 2-4-6*
- *sabato 31 ottobre - Via Mattei, Via Meucci*

La settimana successiva le famiglie:
- *martedì 3 novembre - Via Visconti*
- *giovedì 5 novembre - Via Manara, Via Cavour, Via Indipendenza, Piazza Pio XI*
- *venerdì 6 novembre - Vicolo Vignolo*
- *sabato 7 novembre - Via Lambro n.80 (ex Sasatex)*

La visita sarà nei giorni feriali da Lunedì a Venerdì dalle ore 17.30 alle ore 20.30 circa e il sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Le aziende e i negozi che desiderano la benedizione potranno richiederla per le mattine e i pomeriggi nei giorni dal 15 al 19 dicembre telefonando in segreteria parrocchiale: 039 2014487 dal martedì al sabato dalle 9.30 alle 11.00 oppure inviando mail a parrocchiamacherio@gmail.com

I recuperi delle case non visitate avverranno compatibilmente con gli impegni dei sacerdoti.

Comunità Pastorale Maria Vergine Madre dell'Ascolto
Parrocchia di Macherio

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI
COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI
E OTTAVA.

31 OTTOBRE - 7 NOVEMBRE
ORARI CELEBRAZIONI

SANTE CONFESSIONI IN PREPARAZIONE

Giovedì 29
ORE 9.30-10.30

Venerdì 30
ORE 9.30-10.30
E 17.00-18.00

Sabato 31
ORE 9.30-10.30
E 16.00-18.00

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI
31 ottobre-1 novembre

Sabato 31 ottobre
ore 18.30 Santa Messa
Vigiliare

Domenica 1 novembre
Sante Messe
ore 8.00-10.30-18.30

Domenica 1 novembre
Ore 16.00 in chiesa
Vespri dei defunti. A seguire processione al cimitero.
Al termine benedizione dei nuovi loculi

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Lunedì 2 novembre
Sante Messe
ore 9.00 - 15.00 (al cimitero) **- 21.00**

OTTAVA DEI DEFUNTI

Da martedì 3 a sabato 7 novembre compreso
è sospesa la Santa Messa delle ore 9.00 in chiesa
Ore 15.00 Santa Messa
in cimitero con Ufficio dei defunti

Nei giorni 1 e 2 novembre è concessa L'INDULGENZA PLENARIA, che si può applicare anche alle anime dei propri cari, a chi visita una Chiesa parrocchiale e in essa recita il Credo, il Padre nostro e un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria secondo le intenzioni del Papa.
La medesima Indulgenza è concessa a chi durante l'ottava visitando un cimitero, oltre alle preghiere già dette, prega almeno mentalmente per i defunti.
Oltre a ciò sono necessarie la confessione e la comunione entro 8 giorni prima o dopo la visita.

EMOZIONI IN GIARDINO
scambio semi, talee e piante

DOMENICA 15 Novembre 2026

Presso la casetta GSO dell'Oratorio
Via Milano, 19 Macherio

ORATORIO SAN CARLO MACHERIO

Il gruppo sportivo insieme ai pizzoccherai di Teglio propongono i favolosi pizzoccheri d'asporto FATTI A MANO

E' possibile fermarsi a mangiare al bar dell'oratorio
senza essere serviti ai tavoli. Anche questa possibilità va prenotata

Le porzioni da asporto potranno essere ritirate dalle 11,30 alle 13,00
Si possono scegliere 4 diversi menù:

Pizzoccheri e vai
porzione calda fumante di pizzoccheri
originali da gustare subito sulla vostra tavola
euro 11,00

Pizzoccheri del buongustaio
porzione calda fumante di pizzoccheri
originali da gustare subito sulla vostra tavola
più un prelibato dolce:
una porzione di torta paesana
creata per l'occasione dal nostro chef Dodo
euro 14,00

Pizzoccheri del viandante
porzione calda fumante di pizzoccheri originali
da gustare subito sulla vostra tavola
con abbinata una bottiglia di pregiato vino rosso
scelta personalmente dal nostro sommelier Piero
euro 18,00

Pizzoccheri gourmet
porzione calda fumante di pizzoccheri originali
da gustare subito sulla vostra tavola
con abbinata una bottiglia di pregiato vino rosso
scelta personalmente dal nostro sommelier Piero
più un dolce per finire in bellezza:
una crostata creata per l'occasione dal nostro chef Dodo
euro 22,00

E' obbligatoria la prenotazione entro Venerdì 13 Novembre
Presso il Panificio Caremi in Via Roma - Macherio

se preferite, anche sulla piattaforma digitale SANSONE
(segreteria aperta da Lunedì a Venerdì orari 11,00 - 14.00 / 18,00 - 22.00)

Tutto il ricavato della Pizzoccherata sarà utilizzato dal Gruppo Sportivo dell'Oratorio per il miglioramento dell'attività sportiva in Oratorio
in particolar modo per il mantenimento delle attrezzature di calcio e volley

PERCORSI DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

nell'anno 2027

DECANATO DI LISSONE

LISSONE
COMUNITÀ PASTORALE SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE

- Martedì 12, 19, 26 gennaio e 2, 9, 23 febbraio e 2 marzo ore 21.00. Domenica 7 marzo s. Messa di conclusione ore 11 e aperitivo.

presso la parrocchia Santa Maria Assunta in S. Margherita di Lissone

- Martedì 6, 13, 20, 27 aprile e 4, 11, 18 maggio e 22 maggio S. Messa di conclusione alle 18 e cena presso la parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Lissone

- Giovedì 9, 16, 23, 30 settembre e 7, 14, 21 alle 21 e 24 ottobre S. Messa di conclusione alle 18 e cena presso la parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Lissone

- Martedì e Giovedì 5, 7, 12, 14, 19, 21, 26 e 28 ottobre ore 21.00 presso la parrocchia Sacro Cuore di Lissone

➢ Iscrizioni presso la segreteria della parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Lissone, Piazza Giovanni XXIII, 28. Telefono: 039/480214

BIASSONO SOVICO E MACHERIO
COMUNITÀ PASTORALE MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO

Sabato 16/1 ore 19.30 apericena e inizio del corso. Lunedì 18/1, Giovedì 21/1, Lunedì 25/1, Giovedì 28/1, Lunedì 1/2, Giovedì 4/2 alle 21.00. Sabato 6/2 ore 17.30 S. Messa e cena.

➢ Gli incontri si tengono presso l'Oratorio S. Luigi, via Umberto I,12 – Biassono. Per qualsiasi informazione tel: 039 2752502

APPUNTAMENTI

Sabato 24 OTTOBRE ***Messa vigiliare*** **I dopo la Dedicazione** At 10,34-48°; Sal 95; 1Cor 1,17b-24; Lc 24,44-49a	**17.00** **18.00**	**S. Confessioni e Adorazione**
	18.30	**S. Messa – Ripamonti Carlo e Casiraghi Genoeffa; Rivolta Paolo e Villa Maria; Zampini Marino**
Domenica 25 OTTOBRE **I dopo la Dedicazione** At 10,34-48°; Sal 95; 1Cor 1,17b-24; Lc 24,44-49a	**8.00**	**S. Messa – Brambilla Ulderico**
	10.30	**S. Messa – Brambilla Aristide, Guido, Didoni Modesta**
	18.30	**S. Messa – Terruzzi Marilena**
LUNEDÌ 26 OTTOBRE **Per la pace - *votiva* –** Ap 12,1-12; Sal 117; Lc 9,57-62 *Antifonale a pag. 79*	**8.35**	**S. Rosario**
	9.00	**S. Messa – Gerolamo e Rosa; Sala Ugo e Spinelli Luigia**
MARTEDÌ 27 OTTOBRE **San Giuseppe - *votiva* -** Ap 12,13-13,10; Sal 143; Mc 10,17-22 *Antifonale a pag. 94*	**8.35**	**S. Rosario**
	9.00	**S. Messa – Tangari Franca Rosa e Claudia Argento**
	14.30	**Gruppo Terza Età: S. Rosario; tombola/lotteria, merenda**

Sono arrivati i nuovi messali; si possono ritirare in segreteria.
È possibile ancora acquistarli in segreteria a € 35,00.

S.O.S. "CENTRO AIUTO FRATERNO"

Nel mese di OTTOBRE, se vuoi, puoi aiutarci con questi prodotti:

RISO, ZUCCHERO, TONNO, FARINA, CAFFÈ, SAPONE LIQUIDO

UN **GRAZIE** DI CUORE A CHI VORRÀ CONTRIBUIRE.

MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE **Ss. Simone e Giuda, apostoli** **- *festa* -** At 1,12-14; Sal 18; Ef 2,19-22; Gv 14,19-26 *Antifonale a pag. 62*	**8.35**	**S. Rosario**
	9.00	**S. Messa – defunti famiglie Fassa e Galli**
GIOVEDÌ 29 OTTOBRE **Per l'evangelizzazione dei Popoli - *votiva* -** Ap 14,1-5; Sal 67; Mt 19,27-29 *Antifonale a pag. 78*	**8.35**	**S. Rosario**
	9.00	**S. Messa – Canzi Valentino, Marisa e Domenico**
VENERDÌ 30 OTTOBRE **Sacro Cuore - *votiva*** Ap 14,6-13; Sal 54; Mt 10,40-42 *Antifonale a pag. 89*	**8.35**	**S. Rosario**
	9.00	**S. Messa – Lisa, Amelia e famiglia**
Sabato 31 OTTOBRE ***Messa vigiliare*** **Tutti i Santi** Ap 7,2-4.9-14; Sal 88; Rm 8,28-39; Mt 5,1-12a	**16.00** **18.00**	**S. Confessioni e Adorazione**
	18.30	**S. Messa – Sala Ambrogio; Mungo Francesco e Ghezzi Giorgio; Cattaneo Anselmo e Carla**
Domenica 1 NOVEMBRE **Tutti i Santi** Ap 7,2-4.9-14; Sal 88; Rm 8,28-39; Mt 5,1-12a	**8.00**	**S. Messa – Fossati Francesco e Giuseppina**
	10.30	**S. Messa – Didoni Attilio, Luigia e Carlo**
	18.30	**S. Messa – Panzeri Virginio**

Orari di S. Confessioni e celebrazioni dei Santi e dei Defunti sono sull'apposito volantino.

UN GROSSO GRAZIE a chi continua a contribuire alle spese per i lavori di ristrutturazione della chiesa, in particolare:

- **al Gruppo Terza Età che ha donato € 300 nel mese di settembre**
- **alla signora Lucia che ha realizzato parecchie collane e a chi ha contribuito con la propria offerta. L'introito è stato di € 510. Ce n'è ancora qualcuna a disposizione in segreteria.**

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE

SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.30	10.30	10.30
	11.30		
Vespertine	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

PARROCCHIA MACHERIO

CONFESSIONI: dopo le Sante Messe feriali o accordandosi con i sacerdoti
ADORAZIONE EUCARISTICA: il sabato: 17.00 -18.00
VISITE AGLI AMMALATI: effettuate periodicamente previo avviso telefonico
BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo
SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no domenica) - 12.00 - 19.00
(19.30 sabato e domenica)
APERTURA-CHIUSURA CHIESA: ore 7.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: dal martedì al sabato: 9.30 - 11.00.
tel. 039 2014487 mail: parrocchiamacherio@gmail.com
SEGRETERIA DELL'ORATORIO: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì
16.30-18.30 tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com
SITO: www.comunitapastoralebms.it

OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI

CENTRO AIUTO FRATERNO: il sabato: ore 16 -17.
CENTRO D'ASCOLTO: il sabato: ore 16 -17.
Per tutte le necessità e per proporsi come volontari contattare
tel. 3382815108 mail: centrodascoltomacherio@gmail.com

Grazie a tutti coloro che donano la loro offerta alla parrocchia.
IBAN su cui fare direttamente il versamento: IT61x0503433310000000002810